

Urbanistica. Discussione in Commissione Urbanistica e rimpallo di responsabilità tra le forze politiche

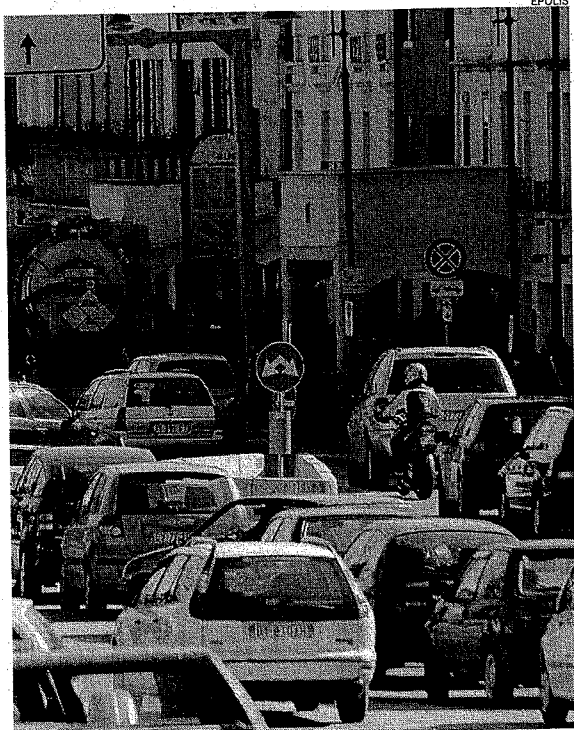
# Coro di no contro il Terraglio est ma il progetto va avanti lo stesso

◉ Zampese: «È il tratto finale di una strada che esiste e che Treviso non avrebbe dovuto fare»

Laura Scarpa  
treviso@epolis.sm

Il Terraglio Est non lo vuole proprio nessuno, compresi alcuni consiglieri leghisti. Però si farà. E ieri, in commissione urbanistica, c'è stata l'ennesima riprova. Questa è l'unica cosa sicura emersa nel corso della presentazione del progetto realizzato da Veneto Strade. Progetto che verrà discusso nella conferenza dei servizi a Mestre il prossimo 29 gennaio. E questa è l'unica cosa sicura. Per il resto fioccano dubbi. E anche il nervosismo che fa rimbalzare le colpe da una parte all'altra.

«IL TERRAGLIO EST - ha affermato il presidente della commissione urbanistica Sandro Zampese - è il tratto terminale di una strada che esiste già. Strada che Treviso non avrebbe mai voluto fare». «Non possiamo dire di non volere quest'opera - ha ribattuto Germano Zanetti (Ds) - e non cercare proposte alternative. Il fatto che l'A27 venga o meno liberalizzata è ad esempio un elemento fondamentale. Sono convinto che il Terraglio Est verrà realizzato, e l'unica cosa che può bloccare il progetto potrebbe



► Le esigenze del traffico portate al Terraglio est

## I dati

### Piazza Dal Negro

■ Nuove strade con nuovi nomi. La piazzetta più curiosa verrà dedicata a Dal Negro all'angolo di viale Venier con viale Fratelli Bandiera e si

chiamerà piazzetta Carte da Gioco Fratelli Dal Negro. Nuovi nomi anche per la laterale sinistra di via Albertino da Corona, che diventerà Giovanni Martini.

essere la mancanza di soldi». Accusa Zanetti: «Il vero problema drammatico è che è stato fatto un piano regolatore carente dal punto di vista dalla viabilità». Guerrino Zanini, consigliere della Margherita, ha sostenuto che «il problema è che questa è un'opera improvvisata. Il Terraglio Est nel progetto ante passante aveva la funzione e la finalità di rispondere alla viabilità del traffico locale».

PAOLO BRESOLIN di Pnè ha contestato il fatto che «ci troviamo a subire questo progetto». La proposta di Veneto Strade prevede che il tratto di S. Antonino verrà realizzato in galleria, perché, a quanto pare l'idea di trincerare la strada è stata scartata (per problemi di insonorizzazione, e non secondo il problema delle precipitazioni). In commissione urbanistica sono state sollevate perplessità sul fatto che il tunnel possa essere troppo corto, e sugli innesti a S. Antonino. Nel progetto mancano inoltre l'indicazione di piazzole di sosta, ma sono da verificare inoltre gli studi idrogeologici e geotecnici. Zampese ha lanciato una proposta. «Io - ha affermato il presidente della commissione - mi sentirei di vietare i mezzi pesanti nel Terraglio Est, perché possono usare l'autostrada. I mezzi pesanti, d'altra parte, dovrebbero preferire l'A/27 nel momento in cui devono bypassare la città».

## La chiave

### 1 La contrarietà dei residenti

■ Il Terraglio est non lo vuole nessuno, almeno a Treviso. Però trova qualche consenso nei comuni limitrofi, soprattutto perché dovrebbe sgravare da una consistente mole di traffico l'attuale terraglio.

### 2 Gobbo sicuro: «Si farà»

■ Il sindaco di Treviso Gian Paolo Gobbo ha però detto, anche alla fine del 2006, che il Terraglio est si farà. Vari i motivi, i benefici per la viabilità e i finanziamenti già stanziati.

### 3 Incontro a Sant'Antonino

■ Questa sera riunione turbolenta a Sant'Antonino. Il comitato contro il Terraglio Est incontrerà gli amministratori proprio per discutere del progetto. Si prevedono toni accesi. Il 29 gennaio invece si parlerà degli aspetti tecnici del progetto nelle sede veneziana di Veneto Strade.